



a cura di



#LiberoAccesso

in collaborazione con

auxilia

Questa brochure è stata realizzata utilizzando i simboli della C.A.A. - Comunicazione Aumentativa Alternativa e pensata per rendere le informazioni contenute facilmente accessibili al pubblico.

Sfogliando le pagine si trovano tre "codici" differenti, accostati e integrati tra loro, in modo da poter offrire un'anticipazione il più possibile completa, seppur sempre parziale, di ciò che si andrà a visitare:

- la foto, immagine oggettiva di ciò che si trova all'interno della Villa;
- il testo, facile da leggere e adatto anche a persone con lieve dislessia;
- i simboli WLS - Widgit Literacy Symbols (noti come Rebus), utilizzati come supporto ai bambini con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con difficoltà cognitive o ragazzi di diversa lingua madre che stanno apprendendo l'italiano.

Una brochure per tutti: per persone con disabilità cognitiva e con autismo, per bambini che ancora non hanno acquisito la capacità di letto-scrittura, ma anche per anziani e persone straniere. Uno strumento per rendere accessibile la cultura e fare inclusione sociale.

Si raccomanda la lettura congiunta tra operatori e utilizzatori di CAA per migliorare e sostenere ulteriormente la comprensione.





FACCIATA NORD

A Sud di Padova, circondata da uno splendido giardino, sorge GROMBOOLIA, ovvero la Villa del Doge Pisani, così rinominata dalla Contessa Evelyn van Millingen Pisani, sposa di Almorò 3°, in onore del regno immaginario sognato da Edward Lear, poeta e pittore inglese dell'800. La Villa fu eretta nella prima metà del '500 su committenza del Cardinale Francesco Pisani, patrizio veneziano, Vescovo di Padova, quale sede amministrativa delle proprietà fondiarie acquisite dalla famiglia nel 1478 nella Bassa Padovana.

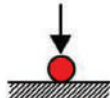
Il nobile patrizio veneziano commissionò ad Andrea Palladio e ai maggiori architetti e pittori del tempo, la costruzione e la decorazione di numerose Ville e palazzi nella zona. La Villa si presenta con un corpo centrale allungato dalle barchesse porticate, dalla colombaia, dalla scuderia ed presente anche una Cappella.

L'insigne committente, la volle grande e splendidamente affrescata. Nella facciata nord una bassa gradinata fiancheggiata da statue conduce all'interno.





VILLA PISANI



SI TROVA



A SUD



DI PADOVA.

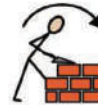


NEL

1500



IL CARDINALE FRANCESCO PISANI



FECE COSTRUIRE



LA VILLA.



LA VILLA



È FORMATA



DA

2



BARCHESSE



LA COLOMBAIA



LA SCUDERIA



UNA CAPPELLA



UN TEATRO.












 SUL LATO NORD DELLA VILLA SI TROVANO UNA SCALINATA E LE STATUE.





 SALENDO LA SCALINATA SI ENTRA DENTRO LA VILLA.










 NELLA VILLA VEDIAMO MOLTISSIMI AFFRESCHI DI PITTORI FAMOSI.





FACCIATA SUD

Questo è il piccolo paradiso della Contessa Evelyn. La facciata sud ha subito un'importante modificazione nell'800. Il grande scalone è stato eliminato nel corso della ristrutturazione del giardino, per fare posto ad un ampio terrazzo belvedere del piano nobile, voluto per ammirare dall'alto il giardino, così come desiderava l'autrice, Evelyn van Millingen Pisani, che l'aveva disegnato con questo intento. Una splendida pergola di vite ombreggia l'assolata facciata e conduce al giardino separato dalle antiche balaustre.





NEL

1800



IL LATO



SUD

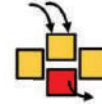


DELLA



VILLA

P



È STATO MODIFICATO



E

EVELYN PISANI

P



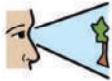
HA IDEATO



IL GIARDINO.



OGGI



VEDIAMO



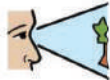
UN GRANDE TERRAZZO.



DAL



TERRAZZO

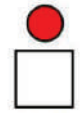


SI PUÒ VEDERE



IL GIARDINO.

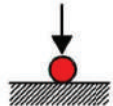




SOPRA



IL TERRAZZO



SI TROVA



UNA PERGOLA



DI



VITE



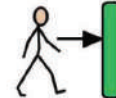
E



ATTRAVERSO



LA PERGOLA



SI ARRIVA



AL GIARDINO.





SALA DELLE FESTE

La sala è in stucchi ottocenteschi e marmorino, con un antico pavimento originale di una colorata graniglia di marmi diversi.

La sala affaccia a nord della Villa e dalle grandissime finestre si ammira una ampio parco con alberi secolari, mentre a sud, la sala continua in una ampia terrazza che consente la vista dello straordinario giardino creato dalla Contessa Evelyn van Millingen Pisani.

Alle pareti si trovano due ritratti, dipinti da Paolo Veronese, un famoso pittore del 1500, che raffigurano due Cardinali della famiglia Pisani: Francesco Pisani Vescovo di Padova, che costruì la Villa all'inizio del 1500 e il nipote Alvise Pisani.





NELLA



SALA



LE PARETI



SONO



IN STUCCO



IL PAVIMENTO



È FATTO



DA



PEZZETTI COLORATI



DI MARMO.





NELLA SALA CI SONO GRANDI FINESTRE E



DALLE FINESTRE SI VEDE IL GIARDINO.



SULLE PARETI VEDIAMO I RITRATTI DI 2 CARDINALI.



NEL 1500 PAOLO VERONESE HA DIPINTO I RITRATTI.





SALA DELLA VISITA

La sala prende il nome dall'affresco di Gian Battista Zelotti, che rappresenta la Visita della Regina di Saba a Re Salomone. L'affresco è un dipinto sulla parete.

Al soffitto ci sono decorazioni di frutta e mascheroni che poi proseguono nelle sale successive. In una parete si trova un dipinto che rappresenta San Girolamo.









SALA DELLE ALLEGORIE

I dipinti si trovano entro riquadri ovali e rappresentano “Il giudizio di Paride ed Elena” con le figure delle antiche divinità di Venere, Minerva e Giunone, e di Bacco e Cerere in un'altra cornice. Ci sono anche San Giovanni e San Sebastiano rispettivamente sulla porta e sulla finestra.

Gli autori sono i famosi pittori Gian Battista Zelotti e Dario Varotari.





NELLA



SALA



VEDIAMO



DIPINTE



MOLTE



DIVINITÀ



E



2



SANTI



GIAN BATTISTA ZELOTTI



E



DARIO VAROTARI



HANNO DIPINTO



LE PARETI.





SALA DEI PIANETI

Gli affreschi, cioè i dipinti sul muro, rappresentano i Pianeti che hanno il nome delle antiche divinità e sono dipinti come persone. Si può vedere: la Storia di Giove (padre degli dei, con i fulmini), la Storia di Marte (dio della guerra), le Storie di Diana (dea della caccia e pesca), la Storia di Mercurio (dio del commercio).

Sopra la porta e sopra la finestra sono dipinti la Annunciazione a Maria e la Natività di Gesù, fatti dal pittore Dario Varotari.









SALA DEI CESARI

I Cesari sono Imperatori romani a cavallo. Su una parete si vede Giulio Cesare e intorno altri Imperatori.

I dipinti sono forse di un pittore di origine olandese di nome Ludovico Toeput, chiamato Il Pozzoserrato, che lavora con Dario Varotari, nella seconda metà del 1500.

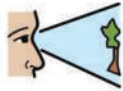




NELLA



SALA



VEDIAMO



GIULIO CESARE



A CAVALLO



INTORNO A



GIULIO CESARE



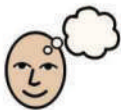
CI SONO



MOLTI



IMPERATORI.



SI CREDE



CHE



GLI AFFRESCHI



SIANO



DI



UN PITTORE



OLANDESE.





IL PARCO

La siepe di tassi tagliati in forma di solidi geometrici divide il giardino dal parco che è percorso da un viale con diramazioni lungo le quali si incontrano in successione: la ghiacciaia naturale, la fontana dedicata alla scrittrice Symonds, il giardino roccioso, le false rovine di un tempio di Baal e di mura, la Cappella di famiglia, realizzata nel 1860, su progetto del Selvatico, dallo scultore Antonio Gradenigo, il Teatro dell'800 e il Tempietto dedicato a Sant'Antonio.

Ma il capolavoro di questo splendido progetto è la grande quantità e varietà di piante secolari e monumentali, anche di altri continenti, le cui dimensioni e chiome fanno di ciascuno un esemplare, unico e storico.





LE SIEPI



SEPARANO



IL PARCO



DAL



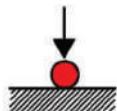
GIARDINO.



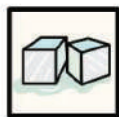
NEL



PARCO



SI TROVANO:



LA GHIACCIAIA



UNA FONTANA



IL GIARDINO



DI



ROCCE



LE ROVINE



DI



UN TEMPIO



LE MURA.





1860

NEL

1860



LO SCULTORE



ANTONIO GRADENIGO



COSTRUÌ



LA CAPPELLA

DELLA

FAMIGLIA



IL TEATRO



IL TEMPIO

DI

SANT'ANTONIO.





IL GIARDINO

Nel 1852, quando Evelyn van Millingen giunge a Vescovana, inizia la trasformazione del giardino.

Evelyn lo cura e lo chiama "Crispin de Passe" in onore del famoso botanico olandese Crispin van de Passe, vissuto nel 1600. Il giardino di Villa Pisani è particolare perché Evelyn lo crea pensando alla sua vita: la sua famiglia di origine era inglese -fiamminga da parte del padre e francese-turca da parte della madre.

Evelyn nel giardino esprime e conserva un forte legame con la cultura dei giardini inglesi - fiamminghi e in particolare islamici. Nel giardino si trova la fontana che sorge al centro dei quattro viali. Ci sono pavoni di pietra e fioriscono i tulipani in primavera. Evelyn, che ospitava nella sua Villa anche i Principi del Galles, realizzò questo particolare giardino con vasi, statue e fontane.





1852



NEL

1852

EVELYN

IDEÒ

IL GIARDINO.



NELLA

VILLA

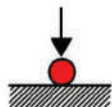
EVELYN

ACCOGLIEVA

I PRINCIPI

DI

GALLES.



PER QUESTO

NEL

GIARDINO

SI TROVANO



MOLTI



VASI,



STATUE

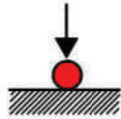


E



FONTANE.





NEL GIARDINO SI TROVANO:



UNA FONTANA AL CENTRO DEI VIALI.



PAVONI DI PIETRA



MOLTISSIMI



TULIPANI



IN



PRIMAVERA.



i INFORMAZIONI



NELLA VILLA SI PUÒ DORMIRE



ATTIVITÀ:



MOSTRE,



FESTE,



CORSI,



SFILATE,



MATRIMONI,



PICNIC SABATO E DOMENICA:



RICORDA



DI PORTARE



COPERTA



+

CIBO



PER

PRENOTARE



LA VISITA



TELEFONARE: +39 336 496470



E-MAIL: info@villapisani.it



VILLA PISANI
BOLOGNESI SCALABRIN

Via Roma, 25 - 35040 Vescovana (PD)
Tel. +39 336 496470 - E-mail: info@villapisani.it - www.villapisani.it



Veneto
The Land of Venice

www.veneto.eu



Interreg
Italy - Croatia
TAKE IT SLOW



EUROPEAN UNION